

OBBLIGO DI FATTURA ELETTRONICA NEI CONFRONTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La legge 244/2007 ha introdotto l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Trattasi delle fatture riferite a:

1. **amministrazioni pubbliche:** enti e soggetti indicati nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT, autorità indipendenti, amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 D.Lgs. 165/2001;
2. **amministrazioni autonome.**

Il MEF ha fornito alcune indicazioni con la Circolare n. 1 del 31/03/2014.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DECORRENZA

Trattasi di Ministeri, delle Agenzie fiscali e degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale individuati come tali nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, pubblicato dall'ISTAT entro il 31 luglio di ogni anno.

A titolo esemplificativo, dunque, la fattura va emessa in formato elettronico per:

- Ministeri;
- Agenzia delle Entrate, delle Dogane e del Demanio;
- Istituzioni scolastiche (in quanto emanazioni del Ministero dell'Istruzione);
- INAIL;
- INPS;
- Casse Nazionali di Previdenza (notai, commercialisti, ingegneri, etc.).

Per questi soggetti l'obbligo decorre dal **6 giugno 2014**.

Sempre a titolo esemplificativo la fattura va emessa in formato elettronico per queste pubbliche amministrazioni e le amministrazioni locali:

- Regioni;
- Province;
- Comuni;
- ASL;
- CCIAA;
- Consorzi interuniversitari di ricerca, ecc.

Per questi soggetti l'obbligo decorre dal **31 marzo 2015**.

DIVIETO DI PAGAMENTO IN ASSENZA DI FATTURA ELETTRONICA

Secondo le disposizioni vigenti, trascorsi **tre mesi** dalla data di decorrenza dell'obbligo della fattura elettronica, le Pubbliche Amministrazioni non possono procedere ad alcun pagamento, neppure parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico.

Pertanto a far data dal 6/09/2014 le Amministrazioni pubbliche destinatarie, in assenza della "nuova" fattura, non potranno procedere al pagamento.

Tale impedimento viene meno nel caso in cui il fornitore, a seguito della attestazione di avvenuta trasmissione della fattura con impossibilità di recapito, provveda a trasmettere la fattura all'amministrazione tramite un canale differente dal SDI.

COME ELABORARE LA FATTURA ELETTRONICA

Per fattura elettronica (**FatturaPA**) s'intende un documento in formato **XML** (eXtensible Markup Language) sottoscritto con firma elettronica digitale (no PDF).

Tale documento, denominato **FatturaPA**, ha le seguenti caratteristiche: il contenuto è rappresentato, in un **file XML**, secondo l'apposito **formato della FatturaPA**.
I contenuti obbligatori della fattura PA sono assai articolati.
Si propone uno schema dei dati che deve contenere la **fatturaPA**, tratto dal sito istituzionale www.fatturapa.gov.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.0

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT01234567890**
Progressivo di invio: **00001**
Formato Trasmissione: **SDI10**
Codice Amministrazione destinataria: **AAAAAA**
Telefono del trasmittente: **060601**
E-mail del trasmittente: **prova@mail.it**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01234567890**
Denominazione: **Societa' alpha S.r.l.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Via Roma**
CAP: **00166**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Dati della stabile organizzazione

Indirizzo: **Piazza Garibaldi**
CAP: **00100**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **09876543210**
Denominazione: **Societa beta' S.r.l.**

Dati della sede

Indirizzo: **Via Milano**
CAP: **00100**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **CC** (cessionario/committente)

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2012-11-27** (27 Novembre 2012)
Numero documento: **00001**
Art. 73 DPR 633/72: **SI**

Dati dell'ordine di acquisto

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo ordine di acquisto: **123**
Codice Unitario Progetto (CUP): **123abc**
Codice Identificativo Gara (CIG): **456def**

Dati del contratto

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**

Identificativo contratto: **123**
Data contratto: **2012-09-01** (01 Settembre 2012)
Numero linea contratto: **5**
Codice Unitario Progetto (CUP): **123abc**
Codice Identificativo Gara (CIG): **456def**

Dati della convenzione

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo convenzione: **123**
Data convenzione: **2012-09-01** (01 Settembre 2012)
Numero linea convenzione: **5**
Codice Unitario Progetto (CUP): **123abc**
Codice Identificativo Gara (CIG): **456def**

Dati della ricezione

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo ricezione: **123**
Data ricezione: **2012-09-01** (01 Settembre 2012)
Numero linea ricezione: **5**
Codice Unitario Progetto (CUP): **123abc**
Codice Identificativo Gara (CIG): **456def**

Dati relativi al trasporto

Dati del vettore

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT24681012141**
Denominazione: **Trasporto spa**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **BADGES MAGNETICI - PVC laminato bianco**
Valore unitario: **3.00000000**
Valore totale: **3.00**
IVA (%): **21.00**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **21.00**
Totale imponibile/importo: **3.00**
Totale imposta: **0.63**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP01** (pagamento a rate)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP01** (contanti)
Data scadenza pagamento: **2012-12-31** (31 Dicembre 2012)
Importo: **3.63**

LA DENOMINAZIONE DEL FILE

Una volta compilata la fattura, il file, prima dell'invio, deve essere nominato in maniera opportuna affinché possa essere accettato dal sistema di interscambio, seguendo la seguente nomenclatura:

Codice Paese	Identificativo del trasmittente	Progressivo del File
--------------	---------------------------------	----------------------

Dove:

- per **Identificativo del trasmittente** si intende il codice fiscale del soggetto trasmittente;
- il **Progressivo del File** è rappresentato da una stringa alfanumerica di lunghezza massima di cinque caratteri; esempi di nomi ammessi sono i seguenti:
 - **IT_AAABBB99T99X99W_00001**
 - **IT_9999999999_00002**
 - **FR_12345678910_0000A**

IT	99999999999	o 00002
----	-------------	---------

LA MARCATURA CON FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA

L'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto sono garantite tramite l'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura. Per ottenere un certificato di firma qualificata è necessario rivolgersi a uno dei certificatori presenti nell'elenco pubblicato sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (www.agid.gov.it).

La trasmissione è vincolata alla presenza del **codice identificativo univoco** dell'ufficio destinatario della fattura riportato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni. Esempi di file sono reperibili al sito www.indicepa.gov.it

MODALITÀ DI EMISSIONE DELLA FATTURA E SUA TRASMISSIONE

L'invio della fattura va effettuato tramite il **Sistema di interscambio** (SDI), il quale effettua una serie di controlli (nome del file trasmesso, dimensione, verifica dell'integrità del documento) e provvede a inoltrarla all'Amministrazione committente. La trasmissione della fattura al SDI può avvenire solamente tramite specifici canali dedicati; si rende quindi necessario, per ogni soggetto tenuto ad operare nei confronti della Pubblica Amministrazione, dotarsi di uno dei seguenti canali:

- **Posta Elettronica Certificata (PEC)**; optare per questo sistema elimina l'obbligo di accreditarsi preventivamente al sistema, obbligo che permane per gli altri canali di trasmissione sotto elencati.
- **SDICoop** (sistema di trasmissione per coloro che utilizzano servizi di cooperazione applicativa web services);
- **SPCoop** (sistema di trasmissione basato sul trasferimento tramite il sistema pubblico di connettività);
- **SDIFTP** (sistema di trasmissione basato sul trasferimento dati tramite protocollo FTP);
- **credenziali Entratel, Fisconline o Carta Nazionale dei Servizi** per l'invio attraverso Internet.

LA TRASMISSIONE TRAMITE PEC

Per inviare la prima fattura elettronica alla pubblica amministrazione tramite PEC è necessario predisporre il file nel predetto formato XML e allegarlo a un messaggio di PEC. Tale messaggio non deve superare la dimensione di 30 megabytes per garantire la corretta trasmissione. L'indirizzo PEC a cui destinare il file è sdi01@pec.fatturapa.it

La ricevuta di avvenuta trasmissione o la notifica di scarto è inviata dal sistema direttamente all'indirizzo di PEC del fornitore. Il Sistema, con il primo messaggio di risposta, notifica di scarto o ricevuta di consegna, comunica al trasmittente l'indirizzo di PEC che dovrà utilizzare per i successivi eventuali invii. L'utilizzo di un indirizzo di PEC diverso da quello assegnato dal SdI non garantisce il buon fine della ricezione del file FatturaPA.

UNA VOLTA INOLTRATA LA FATTURA

A seguito dell'invio della fattura, il sistema rilascia al soggetto:

- una **ricevuta di consegna** in caso di esito positivo;
- una **notifica di mancata consegna** in caso di esito negativo, con indicazione degli errori riscontrati.

La fattura elettronica si considera **emessa** a seguito del rilascio al cedente/prestatore di tali ricevute da parte del SDI. La circolare n.1/2014 del Dipartimento Finanze ha precisato che la fattura si considera emessa anche in caso di notifica di mancata consegna da parte del SDI, in quanto tale ricevuta costituisce prova certa dell'emissione della fattura.

A disposizione per eventuali chiarimenti. Per informazione: Stefano Bargossi